

L'arte di Atchugarry arriva come un'onda

Dopo i colossi di Igor Mitoraj, una nuova esposizione dall'8 dicembre sarà allestita sulla spiaggia di piazza Mazzini

di **Martina Del Chicca**
VIAREGGIO

L'arte torna a spiaggiarsi sulla riva di piazza Mazzini, come un tesoro riportato a terra dalle correnti. Come un anno fa fecero «Ikaro Blu» e «Ikaria Grande», i colossi armoniosi e malinconici del maestro Igor Mitoraj che sul quel palcoscenico naturale sembravano essere caduti dopo un volo coraggioso, dopo un viaggio infinito.

La collocazione inedita dell'esposizione «Il tempo degli dei», proprio sulla sabbia, alle spalle di un orizzonte carico di sfumature, ha rappresentato un evento unico. Ha richiamato in città appassionati d'arte, e avvicinato i bambini. Meravigliato lo spettatore con la forza del mito – evocando la bellezza della sfida, il fascino dell'audacia, ma

anche l'umanità, la caducità – avvolto in una sensazione di silenzio atemporale.

Forte proprio di questa esperienza, «ma anche del grande successo ottenuto dalle esposizioni dedicate a Park Eun Sun e ad Anna Cromy, che – spiega la giunta Del Ghingaro – hanno attestato come la Passeggiata si presti naturalmente ad essere un museo a cielo aperto, non solo per il suggestivo e variegato repertorio di architetture ma anche per la naturale conformazione urbanistica», l'esperimento si ripeterà.

Anche quest'anno infatti l'amministrazione comunale con la collaborazione della Galleria Contini di Venezia – che proprio sulla Passeggiata ha inaugurato un nuovo atelier – riporta l'arte in riva al mare, con due sculture monumentali dell'artista uruguayano Pablo Atchugarry, uno dei più importanti esponenti della scena artistica contemporanea internazionale. Su una duna artificiale dominerà «Search of the Future», luminosa scultura



L'artista uruguayano Atchugarry, tra i più importanti della scena contemporanea



in acciaio dalle forme tese ed allungate, la cui superficie bagnata dalla luce riflette i colori intensi del cielo e del mare sublimandoli in una commistione iridescente tra opera e paesaggio. A fianco germoglierà invece «Il Fiore», un bronzo con vernice blu che fonde terra e cielo.

L'esposizione curata dalla Galleria Contini resterà allestita – lì, sulla spiaggia antistante il Belfiere della Maschere – per tutto il periodo delle festività. Dall'8 dicembre, giorno dell'inaugurazione, fino al 15 gennaio. E il Comune investirà nel progetto 10mila euro.